

Rapporto di Riesame Annuale 2014

Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa) (cod. off 1324926) (ID SUA=1507575 - ID RAD=1330785 - CODICIONE=0720107051400002)

Classe: LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Sede: Bari (Consiglio d'Interclasse in Giurisprudenza - Dipartimento di Giurisprudenza)

Primo anno accademico di attivazione: 2006/07

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. V.S. Leccese (Coordinatore Consiglio d'interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza) - Responsabile del riesame

Sig. F. Celentano (Rappresentante degli studenti)

Sig. C.A. Ciccolella (Rappresentante degli studenti)

Sig. O. Masi (Rappresentante degli studenti)

Sig. F. Petruzzella (Rappresentante degli studenti)

Sig. G. Vulcano (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa M. Calamo Specchia (Docente del Cds; delegata progetto LLP-ERASMUS dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa I. Canfora (Docente del Cds)

Dott. E. Cardinale (Delegato ai tirocini e all'orientamento in uscita dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa M. Castellaneta (Docente del CdS; delegata ai rapporti con gli ordini professionali per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa A. Damato (Docente del Cds)

Prof.ssa I. Martucci (Docente del CdS; delegata all'orientamento in entrata dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa C. Spinelli (Docente del CdS; delegata alle problematiche della disabilità per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof. A. Torre (Direttore del Seminario giuridico)

Dott. G. Accettura (Tecnico amministrativo; delegato gestione Esse3 per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Sig.ra G. Latagliata (Tecnico amministrativo; delegato amministrativo orientamento in uscita e tirocini; segreteria di dipartimento e assistenza agli organi)

Nota sulla composizione e sui compiti della Commissione AQ e del gruppo del riesame: come da indicazioni dell'ANVUR, il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è affidato alla Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità (AQ), in quanto struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, cui spetta altresì, per quanto di sua competenza, la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studi (SUA-CdS).

Al fine di garantire un'efficace svolgimento di tali compiti e tenuto altresì conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'interclasse e di Dipartimento hanno pertanto ritenuto opportuno, come già in occasione della compilazione del primo RAR, assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio

(come si evince dalle indicazioni contenute nell'elenco che precede questa nota). Con delibere assunte nelle sedute del 6 novembre 2013, i Consigli hanno dunque confermato la precedente composizione della Commissione AQ, che risulta invariata rispetto al precedente RAR, fatta salva la sostituzione di una unità nella componente studentesca.

Anche prima delle predette delibere, la Commissione AQ ha svolto ininterrottamente la propria attività in vista del riesame, operando mediante riunioni collegiali, anche se ciascun componente ha assunto le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del Cds e del Dipartimento (più sopra indicate), in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

Sono stati consultati inoltre, per l'arricchimento delle informazioni, ivi comprese quelle relative alle iniziative correttive intraprese nei precedenti Aa.Aa., il Direttore del Dipartimento, i responsabili della segreteria studenti di Giurisprudenza, nonché, per il tramite degli studenti presenti nella Commissione AQ, i rappresentanti degli studenti presenti nei Consigli d'Interclasse e di Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 novembre 2013 (ore 15,30-18,30): Esame dei feedback del Presidio di qualità d'Ateneo sul RdR 2013. Discussione sugli elementi acquisiti da tutti i componenti della Commissione AQ (anche a seguito della preventiva consultazione dei soggetti sopra indicati), in merito: a) allo stato di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RdR 2013; b) alle nuove criticità emerse nel corso dell'anno. Ripartizione tra sottogruppi (tenendo conto della suddivisione del RdR in tre sezioni) dei compiti di raccolta ed analisi dei dati disponibili; la ripartizione è stata compiuta al fine di assicurare celerità e approfondimento nell'elaborazione, ma garantendo la collegialità di tutte le scelte compiute. Programmazione dei successivi lavori, anche sulla base della tempistica indicata dal Presidio d'Ateneo.

25 novembre 2013 e 12 dicembre 2014: Partecipazione di alcuni componenti della Commissione AQ a riunioni della Commissione paritetica di Dipartimento, al fine di assicurare un adeguato raccordo tra gli organismi.

20 dicembre 2013 (ore 10.00-14.00): Incontro con le parti sociali, finalizzato all'acquisizione di indicazioni utili alla programmazione dell'offerta formativa per il successivo a.a. e alla raccolta di indicazioni sull'attività del Cds, oltre che alla presentazione dei corsi di studio. Alla riunione hanno partecipato anche i componenti della Commissione paritetica.

27 dicembre 2013 (ore 10.15-12.45): Discussione delle acquisizioni derivanti dai lavori dei sottogruppi e riprogrammazione dei lavori per il completamento delle sezioni.

7 gennaio 2013 (ore 11.00-14.00): Esame collegiale del rapporto della Commissione paritetica (già diffuso per via telematica a fine dicembre tra tutti i componenti della commissione AQ). Discussione sui rapporti predisposti dai gruppi di lavoro e riprogrammazione dei lavori.

10 gennaio 2013 (ore 9.00-13.00): Discussione finale e stesura della bozza del testo definitivo del rapporto da inviare al Presidio di qualità d'Ateneo e da sottoporre alla approvazione del Consiglio d'Interclasse e del Consiglio di Dipartimento.

Nota sui lavori del gruppo di riesame: oltre alle illustrate riunioni, si sono svolti numerosi incontri tra i componenti dei sottogruppi di lavoro, i cui esiti sono stati costantemente diffusi e discussi via e-mail tra tutti i componenti del gruppo di riesame, in modo da assicurare condivisione e collegialità non solo nelle decisioni finali, ma anche nella progressiva elaborazione del testo del Rapporto.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio d'Interclasse in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza e nel Consiglio del medesimo Dipartimento tenutisi il 24 gennaio 2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il 24 gennaio 2014 nel Consiglio di interclasse dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'odg sono stati portati in approvazione i RdR 2014, il cui testo provvisorio, come inviato in data 15 gennaio al Presidio di qualità, è stato reso disponibile sulla pagina accessibile ai componenti del Consiglio tra i materiali per la discussione del punto 3 all'odg, in data 20 gennaio 2014.

Il coordinatore del Consiglio d'interclasse, prof. V.S. Leccese, in qualità di responsabile del riesame per i quattro corsi di studio, ha aperto la discussione sul punto, singolarmente per ciascun Corso di studi.

Al termine, non essendo state proposte variazioni ai singoli RdR, il Presidente ha messo in votazione l'approvazione del testo dei rapporti di riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Nella stessa giornata del 24 gennaio, i rapporti sono stati altresì approvati all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 dell'odg.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Facilitare il conseguimento diploma di laurea.

“Per cercare di ridurre il numero di fuori corso iscritti al CDS in oggetto, si adotterà lo stesso progetto di recupero già in esecuzione per gli iscritti fuori corso alla Laurea quadriennale (ad esaurimento) in Giurisprudenza.”

Azioni intraprese:

Sono stati richiesti al CSI i dati relativi agli studenti iscritti fuoricorso al CdS in oggetto con indicazione delle discipline per le quali devono sostenere gli esami per il conseguimento del diploma di laurea. Appena le informazioni saranno disponibili, si provvederà a contattare gli studenti per informarli che è disponibile un servizio di didattica integrativa reso da docenti, in aggiunta a quello normalmente svolto, e anche dai tutor che hanno sottoscritto un contratto con l'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è tuttora in corso e, quindi, non è possibile verificare il raggiungimento dell'obiettivo, che si ripropone anche per il corrente a.a.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2:

Intensificare l'attività di orientamento in ingresso.

“Per tutte le attività di orientamento vi è buona corrispondenza tra partecipanti e iscritti, ma ci si propone di intensificare l'azione”.

Azioni intraprese:

Sono stati effettuati numerosi incontri per presentare l'offerta formativa del CdS in oggetto con gli ordini professionali e soprattutto con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, sia del capoluogo e della sua provincia, che della BAT.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione intrapresa è consolidata e si ritiene, pertanto, raggiunto l'obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati del Presidio di Qualità (v. All. a1) emerge che tra gli a.a. 2010-2011 e 2011-2012 gli immatricolati calano dell'11,71%; la diminuzione è pari al 15,92% tra l'a.a. 2011-2012 e il 2012-2013 e tra quest'ultimo e quello in corso, seppur su dati ancora provvisori, è del 7,36%. Gli iscritti al I anno calano tra il 2010-11 e il 2011-12 dello 7,5%, e del 15,3% tra il 2011-2012 e il 2012-2013 e tra questo e quello in corso è del 10,6%, valore, che considerata la provvisorietà dei dati, potrebbe risultare più contenuto. Si rileva una flessione del tasso di abbandono tra il I e il II anno di corso, tra gli a.a. 2010-2011 e 2011-2012 e un lieve aumento tra quest'ultimo e l'a.a. 2012-2013. Il tasso di inattività tra il 2010-2011 e il 2011-2012 si mantiene stabile e il rapporto tra CFU acquisiti ed iscritti per anno solare registra una contenuta diminuzione passando dal 35,1

del 2010 al 34 nel 2011, mentre aumenta e tocca il 38,2 nel 2012 (in cui su 567 iscritti risulta fuori corso il 28,7%). Il tasso di superamento degli esami nel biennio 2010-2012 aumenta, ma si riduce nell'a.a. 2012-2013.

Gli iscritti provengono specie dalla Puglia, con un peso dei provenienti dalla Provincia di Bari più alto rispetto a quelli del capoluogo, anche se, nel triennio considerato, se ne rileva una complessiva diminuzione. Nell'intero arco temporale è rilevante, seppur in flessione, la componente dei provenienti da Licei; la componente degli iscritti provenienti dagli Istituti tecnici si riduce tra l'a.a. 2010-2011 e 2011-2012, mentre aumenta, seppur di poco, tra il 2012-2013 e quello in corso; la quota dei provenienti da Istituti Professionali non è significativa; le quote degli iscritti con voto di maturità <80 e tra 80 e 99 sono piuttosto simili, mentre la componente con voto tra 100 e 100L è stabile. Infine, dai dati si segnala l'assenza di studenti iscritti part-time e la scarsa significatività del numero di studenti in mobilità internazionale in uscita Erasmus.

L'orientamento in ingresso è trasversale per tutti i corsi (v. nel 2010-11 il progetto il Ponte, promosso dal MIUR). Nel triennio, il Dipartimento ha partecipato a tutte le attività di orientamento proposte dall'Ateneo e al progetto ISOMERI (nel 2012-13, a fronte di 260 iscritti al test riservato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari e che hanno superato la prova, 194 hanno scelto un CdS dell'Ateneo barese; di questi 127, pari al 65.5%, si sono iscritti a uno dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza). Nel 2013 il progetto ISOMERI non è stato realizzato, mentre sono stati svolti da docenti del Dipartimento lezioni nell'ambito del progetto del Liceo Classico Q. Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo. Dall'A.A.2009-10, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema "Costituzione e diritto", in convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria. Coloro che superano la prova finale, sono esentati dal partecipare ai test di ingresso e se si iscrivono a uno dei CDS del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili nelle attività a scelta libera.

Nel triennio, si rileva un elevato tasso di partecipazione ai test di valutazione, obbligatori ma non selettivi,

per la verifica dei "saperi essenziali". Risultano iscritti ai corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa la maggioranza degli idonei, ma è abbastanza alto anche il numero dei non idonei.

Punti di forza - Nel triennio gli iscritti hanno un buon tasso di attività, con una media per anno solare degli esami superati al primo anno del 25,9, segno che l'offerta didattica è coerente con il percorso formativo e con le esigenze degli studenti. Risulta anche in crescita il numero dei laureati sia in corso che fuori corso con un aumento di coloro che hanno ottenuto un voto di laurea <100 e compreso tra 100 e 109, mentre i laureati con votazione tra 110 e 100L diminuiscono tra il 2010 e il 2011, ma tra quest'ultimo e il 2012 sono in crescita.

Criticità - Dall'analisi dei dati risulta ancora bassa la percentuale dei laureati sia in corso che fuori corso sul totale degli iscritti, pur se in linea con la media dei laureati dell'intero Ateneo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire il conseguimento del diploma di laurea

Si propone di rendere più agevole il conseguimento del diploma di laurea, favorendo, soprattutto, il recupero degli studenti iscritti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Intensificare le attività di tutorato in itinere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di didattica integrativa saranno fornite senza alcun onere finanziario né per il Dipartimento, né per l'Ateneo, né tanto meno per gli studenti. I docenti del Dipartimento, avvalendosi anche della collaborazione dei tutor assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, forniranno l'attività didattica suppletiva a titolo gratuito. Appena i dati richiesti al CSI saranno disponibili, si provvederà a contattare via e-mail gli studenti, che potranno comunicare al docente referente del progetto le discipline di cui devono sostenere gli esami e riceveranno indicazioni circa i nomi e gli indirizzi e e-mail dei docenti tutor per ciascuna delle discipline. Le attività di didattica integrativa saranno indirizzate particolarmente a quelle discipline per le quali si risconteranno maggiori criticità. Si porrà in essere un meccanismo di feed-back, che permetterà di verificarne l'efficacia a medio termine. Si ritiene che il progetto possa dare esiti positivi solo in un arco temporale medio-lungo e, pertanto, se ne prevede una durata di almeno tre a.a.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1:

Garantire ampia accessibilità alle informazioni sul CdS.

“Redazione di un testo organico – ma suddiviso per ciascun corso - che raccolga le norme che disciplinano l'esperienza universitaria dello studente; riattivazione delle postazioni fisse dedicate presso il Dipartimento (Totem); riorganizzazione del sito di dipartimento in termini di visibilità e funzionalità, al fine di garantirne la massima fruibilità e la trasparenza delle informazioni attinenti la didattica, creando una sezione appositamente dedicata al corso”.

Azioni intraprese:

1) La raccolta sistematica dei principali testi che disciplinano l'esperienza dello studente è stata realizzata in occasione della redazione della scheda SUA-CdS (quadro B1a) che, su indicazione della Commissione didattica di Ateneo 12.06.2013, costituisce il regolamento didattico del Corso di Studi ed è oggetto di approvazione in quanto parte integrante della scheda SUA, da parte del Senato Accademico.

Per facilitare l'accesso alle informazioni di maggiore utilità per gli studenti si è provveduto a una revisione delle sezioni della didattica del sito del Dipartimento, in particolare:

- separazione delle informazioni su corsi di studio e programmi per ciascun corso di studi:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/programmazione-didattica-2011-12/programmazione-didattica-2013-14>

- rielaborazione della pagina docenti con specificazione dei programmi per anno di corso:

<http://www.docentilex.uniba.it>

nonché alla pubblicazione di informazioni sui regolamenti del CdS:

- regolamento per i cambi di corso approvato dal CdI:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/regolamenti/regolamentazione-cambi-di-corso-aa-2013-14-e-modulo/view>

- tabella delle propedeuticità:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/propedeuticita>

E' stato inoltre incrementato il ricorso ad avvisi pubblicati sul sito del dipartimento per ogni comunicazione agli studenti relativa a variazioni inerenti l'attività didattica.

2) Per quanto riguarda le strumentazioni informatiche per garantire l'accesso alle informazioni, si sta ultimando l'aggiornamento dei software dei Totem infopoint (postazioni interattive) che dovrebbe essere completato entro febbraio.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/totem-infopoint-1>

mentre sono già attive postazioni informatiche nelle aule dedicate al 2° e 4° piano del palazzo di Giurisprudenza: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/laboratori-informatici>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante la maggior parte delle informazioni siano state messe a disposizione attraverso il sito del dipartimento, il processo di revisione e pubblicazione dei regolamenti inerenti il Corso di Studi è ancora in fase di attuazione: la ritardata approvazione del Regolamento di Ateneo per la Didattica ha reso opportuno attendere di avere certezza delle norme di rango superiore prima di procedere alla redazione definitiva dei regolamenti del Corso di Studio. Altro fattore che ha causato il ritardo nel completamento di questa parte dell'obiettivo è dovuto ai tempi necessari per la costituzione degli organi competenti del Corso di Studio.

Nell'a.a. in corso si prevede di portare a termine la redazione di altri regolamenti inerenti i corsi di studio.

Obiettivo 2:

Azioni per il miglioramento della didattica in aula: Incremento dell'utilizzo di strumenti elettronici per la didattica e introduzione di prove scritte nel corso delle lezioni.

"Sensibilizzazione dei docenti a ricorrere più ampiamente a lucidi, diapositive ecc. che illustrino il materiale normativo ed a far ricorso a diapositive esplicative della trattazione orale, compatibilmente con l'opportunità di schematizzare un ragionamento giuridico complesso e, ove lo ritengano opportuno, ad introduzione prove scritte nel corso delle lezioni o dei seminari (in questo modo abituando altresì gli studenti, prima della redazione della tesi di laurea, a scrivere su temi giuridici), valutabili ai fini dell'esame finale".

Azioni intraprese:

a) Nel corso del Consiglio di Interclasse del 4.3.2013, in sede di approvazione del RdR 2013, sono state sottoposte all'attenzione dei docenti le questioni inerenti la metodologia didattica.

b) Utilizzo di strumenti elettronici: all'inizio del I semestre si è provveduto a monitorare il funzionamento dei proiettori presenti in tutte le aule destinate alle lezioni del CdS.

In concomitanza con la ristrutturazione del sito <http://www.docentilex.uniba.it> che ha suddiviso gli insegnamenti per anno accademico, migliorando la fruibilità della piattaforma informatica, è stata incrementata la presenza di materiali messi a disposizione degli studenti.

c) Introduzione di prove intermedie: per alcuni insegnamenti è stata prevista una prova intermedia facoltativa per gli studenti frequentanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Ferma restando la libertà di organizzazione dei corsi da parte di ciascun docente e la valutazione caso per caso delle modalità di svolgimento della didattica, si è provveduto a dare adeguata diffusione alle esigenze emerse dai questionari degli studenti e dalle richieste avanzate dai rappresentanti degli studenti. L'obiettivo mirante ad una sensibilizzazione dei docenti sulle questioni indicate può ritenersi raggiunto. Sarà possibile verificare l'impatto della misura quando sarà disponibile la valutazione degli studenti attraverso i questionari compilati per l'a.a. 2013/14,

la cui rilevazione è in corso d'opera.

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 3

Analisi degli esiti dei questionari degli studenti

In seguito al primo Feedback pervenuto dal Presidio di Qualità di Ateneo, che segnalava la mancanza di un'analisi dei questionari degli studenti da parte degli organi competenti del Dipartimento e del CdS, è stato inserito nel RdR 2013 l'obiettivo di procedere ad un più ampio e costante utilizzo degli esiti dei questionari all'interno della costituenda commissione paritetica e degli altri organi: "Infine, benché la commissione didattica abbia svolto una capillare opera di raccolta, analisi e proposta sulle questioni poste dalle rappresentanze studentesche o da singoli, ci si ripromette di procedere ad un più ampio e costante utilizzo degli esiti dei questionari all'interno della costituenda commissione paritetica e degli altri organi".

Azioni intraprese:

La discussione in merito alla rilevanza degli esiti dei questionari, al fine di correggere le criticità dei singoli insegnamenti e complessivamente del Corso di studi, è stata compiuta in prima istanza nel corso del CdI 29 aprile 2013 (punto 4 OdG), in seguito all'impegno assunto su sollecitazione del Presidio di qualità di Ateneo ad inserire tra le azioni correttive del RdR 2013 anche la discussione dei questionari sottoposti agli studenti.

Nel corso del CdI del 26 giugno 2013 (punto 7 OdG), si è proceduto successivamente alla illustrazione delle valutazioni dei CdS emergenti dai questionari più recenti appena pervenuti al Coordinatore di Interclasse e resi disponibili dall'elaborazione pubblicata sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>.

Nel corso del dibattito è emersa l'opportunità di un'analitica verifica dei contenuti delle opinioni degli studenti da parte del gruppo AQ, nonché, in prospettiva, da parte della Commissione paritetica.

Il Gruppo AQ ha analizzato successivamente i contenuti delle ultime opinioni degli studenti rese disponibili dall'Ateneo in occasione della compilazione della scheda SUA-CdS, a sua volta discussa e sottoposta a specifica approvazione dei Consigli di Interclasse e di Dipartimento.

Al fini della valutazione dei questionari degli studenti, nel passaggio al sistema della compilazione on line sulla piattaforma Esse3, il Gruppo AQ, per garantire una corretta compilazione del RdR e una interpretazione aggiornata e corretta delle opinioni degli studenti del CdS ha sollevato alcune questioni, inviando un documento al Presidio di Qualità in cui si segnalava:

- La necessità di intervenire tempestivamente nella messa a regime delle prenotazioni on line compilabili da questo a.a. esclusivamente sulla piattaforma Esse3, al fine di disporre dei questionari su tutti gli insegnamenti del CdS;
- La necessità di adeguare i questionari sottoposti agli studenti attraverso la piattaforma Esse3 per quanto concerne la distinzione tra frequentanti/non frequentanti;
- la fruibilità dei questionari da parte degli studenti che sostengono esami opzionali (per i quali è necessario inserire l'esame nel piano di studi per la prenotazione on line).

Anche la Commissione paritetica, costituita in data 13.11.2013 ha preso in considerazione i QS nel corso della redazione della relazione finale del CdS.

Ulteriori valutazioni dei questionari saranno possibili in considerazione della natura di strumento

necessario per l'attività di monitoraggio del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo si può considerare raggiunto. La procedura di discussione degli esiti dei questionari è acquisita quale fase di autovalutazione del CdS e oggetto di monitoraggio e valutazione costante da parte degli organi competenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi si giova degli ultimi questionari disponibili, che risalgono all'a.a. 2011/12, somministrati agli studenti (v. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>), di informazioni raccolte dai loro rappresentanti e dai componenti del gruppo del riesame, in considerazione dei propri ruoli, di segnalazioni giunte a segreteria studenti e coordinamento del consiglio d'interclasse (costantemente impegnate, in raccordo con la commissione didattica e con le rappresentanze studentesche, nella soluzione dei problemi posti anche dai singoli).

Dalle schede di valutazione esaminate nell'ambito del Consiglio di Interclasse, dalla Commissione AQ e Paritetica (v. campo 2°, obiettivo 3), emerge che punti di eccellenza o molto soddisfacenti riguardano tutti gli aspetti essenziali dell'attività didattica e della sua organizzazione, opinione confermata dai dati Almalaurea (valutazione positiva dell'88,5 % degli intervistati). Tale valutazione riguarda la regolarità, assiduità e disponibilità dei docenti nello svolgimento dell'attività didattica (quesiti: D4, D5, D6, D8); il contenuto degli insegnamenti e l'utilità di essi ai fini professionali, l'adeguatezza del materiale didattico indicato, la rispondenza dei temi affrontati a lezione con quelli indicati nel programma, la chiarezza delle lezioni, l'interesse suscitato negli studenti e lo stimolo di essi alla partecipazione, la soddisfazione per gli insegnamenti, l'utilità delle lezioni per il superamento dell'esame e l'adeguatezza delle relative modalità di svolgimento ai fini della valutazione della preparazione dello studente (quesiti da D11 a D14, D17, D22), nonché sotto il profilo organizzativo, la disponibilità chiara ed esauriente delle informazioni relative agli insegnamenti, possibilità di frequenza di tutti i corsi dello stesso A.A. (quesiti D1, D21). Con riguardo alle strutture, risulta la piena adeguatezza delle aule in cui si svolge l'attività didattica (D18). Pertanto, tutti i punti presenti nelle schede ministeriali SUA per valutare l'insegnamento sono soddisfatti.

Le uniche criticità rilevabili dai questionari disponibili riguardano il ricorso all'utilizzo di sussidi didattici durante le lezioni e la mancanza di prove intermedie, problemi rispetto ai quali sono state adottate azioni correttive in attuazione del precedente RdR, ma per cui non è possibile verificare l'impatto sugli studenti che hanno compilato i questionari, in mancanza di rilevazioni aggiornate.

Dalle numerose segnalazioni pervenute agli organi competenti, emerge la necessità di una nuova regolamentazione di diversi aspetti relativi alla didattica del CdS, in particolare con riguardo alla disciplina dei trasferimenti degli studenti da altri corsi di studio.

Al fine di esaminare i servizi di contesto, si sono considerati:

- Gli interventi realizzati per favorire l'orientamento degli studenti: si rinvia al campo 1 della scheda;
- La mobilità internazionale: con l'ultimo bando è stato incrementato il numero di accordi; rimane tuttavia ridotto il numero degli studenti che aderiscono al programma in relazione al numero degli iscritti (vedi allegato alla sez. 2b).
- Le strutture: dalle valutazioni pervenute dalle associazioni degli studenti, emerge che le strutture bibliotecarie dipartimentali sono considerate ricche di materiale bibliografico, nonostante l'aggiornamento dei volumi posseduti sia limitato a causa della riduzione del budget; e che gli spazi destinati alle sale lettura potrebbero essere implementati.

- Gli sbocchi occupazionali della LMGI: è stata segnalata dai rappresentanti degli studenti del CdS l'opportunità di chiarire la fruibilità delle Lauree per tutte le attività professionali corrispondenti alla classe di laurea LMG/01, e di incrementare i tirocini per i laureati (v. anche valutazione Commissione Paritetica e discussione con le parti sociali, su cui v. campo 3)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Completamento dei regolamenti didattici del CdS

Per rispondere all'esigenza di trasparenza nella regolamentazione degli aspetti inerenti la didattica del CdS e al fine di completare l'attuazione delle misure correttive già previste nel precedente RdR, si prevede di redigere e pubblicare sul sito tutti i testi dei regolamenti didattici.

Azioni da intraprendere:

Redazione e pubblicazione dei seguenti regolamenti:

- regolamento sui trasferimenti dai CdS dell'Uniba o di altre sedi;
- riconsiderazione del regolamento dell'esame di laurea;
- regolamentazione della mobilità internazionale studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nonostante il CdS afferisca ad un unico Consiglio di Interclasse, insieme agli altri CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, la regolamentazione sarà differenziata in relazione alle diverse classi di laurea, nonché in relazione ai singoli CdS, ove necessario.

L'attuazione dell'intervento correttivo prevede la predisposizione dei testi regolamentari attraverso una fase istruttoria e la successiva approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento e di Interclasse, per il regolamento Erasmus è prevista anche la consultazione della Commissione Erasmus di Ateneo.

L'azione sarà completata con la pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Non sono necessarie risorse finanziarie specifiche per l'attuazione delle misure individuate.

I tempi per l'approvazione dei regolamenti che costituiscono parte integrante del RAD, rispettano le scadenze fissate per la SUA-CdS; gli altri regolamenti saranno elaborati e pubblicati entro l'a.a.

Responsabili dell'approvazione dei regolamenti sono il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza e il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, organi competenti per la didattica del Corso di studi; nessuna struttura di raccordo è presente per il CdS in esame.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento della fruibilità delle strutture destinate a sale lettura

L'obiettivo ha lo scopo di implementare gli spazi destinati alle sale lettura a disposizione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Destinazione di maggiori spazi riservati alle sale lettura nelle biblioteche;
Incremento del numero di posti a sedere a disposizione degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Allo scopo di provvedere alla redistribuzione degli spazi del Dipartimento, una commissione istruttoria della Giunta di dipartimento è stata incaricata di procedere alla ricognizione della mappatura delle strutture sotto la responsabilità del Dipartimento di giurisprudenza, cui afferisce

il CdS. Nell'ambito dell'individuazione dei criteri per la redistribuzione degli spazi, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di Dipartimento, si provvederà ad una considerazione delle zone occupate dalle biblioteche e ad una conseguente implementazione degli spazi disponibili per gli studenti nelle sale lettura.

L'attuazione dell'azione può essere realizzata entro l'a.a. in corso.

Non sono previste attualmente risorse finanziarie specifiche per l'attuazione delle misure individuate. La quantificazione delle risorse eventualmente necessarie sarà possibile solo a seguito della ricognizione degli spazi disponibili.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Aggiornamento sito web del Dipartimento.

“Saranno realizzati progetti specifici di accompagnamento al lavoro per il tramite dell'aggiornamento del sito web del dipartimento, che offrirà tutte le informazioni relative all'orientamento al lavoro nonché all'accesso ai tirocini e stages con enti ed aziende convenzionate”.

Azioni intraprese:

Il sito web del Dipartimento è stato dotato di un'apposita pagina relativa ai tirocini e stages

(<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>)

con l'obiettivo di fornire ai laureandi e laureati uno spazio informativo adeguato sulle convenzioni stipulate dal Dipartimento con enti pubblici e privati disponibili ad offrire occasioni formative in termini sia di tirocinio formativo, sia di stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alla data del presente Riesame è stato possibile inserire nel sito una parte delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati. In ogni caso l'elenco completo delle convenzioni per tirocini e stages è presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo:

<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi/tirocini-di-formazione-e-orientamento/convenzioni-attive>.

Come segnalato nella relazione della Commissione paritetica di Dipartimento, si ritiene che la completa e aggiornata informazione sul sito web del Dipartimento relativa all'accesso ai tirocini e stages debba considerarsi permanente.

Con riferimento, poi, al *Placement*, l'attività di orientamento al lavoro è tuttora centralizzata presso l'Ateneo e l'informazione in ordine all'orientamento al lavoro non è al momento presente sul sito web del Dipartimento ma in quello di Ateneo alla seguente pagina:

<http://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-laureati>; ed in particolare alla pagina:

<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/job-placement>.

Anche per tali informazioni si ritiene di dover proseguire con l'obiettivo di dedicare apposite sezioni informative sull'orientamento al lavoro sul sito web del Dipartimento in ragione della specificità del percorso formativo dei laureati del CdS.

Obiettivo n. 2:

Rapporto con gli *stakeholders*: aggiornamento moduli convenzione per analisi del *feedback* del

tirocinante e dell'ente ospitante, banca dati dei tirocini e stages, convenzioni con gli ordini professionali.

“Saranno realizzati in via strutturale percorsi formativi/divulgativi attraverso incontri con rappresentanti dei settori delle attività economiche nei quali è richiesta la specifica preparazione giuridica elargita dal CdS. Con riferimento all'attività di tirocinio saranno aggiornati i moduli di convenzione, affinché sia previsto un obbligo in capo all'ente ospitante ed al tirocinante/stagista di relazionare durante ed alla fine di tale esperienza su moduli predisposti dal Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre:

- saranno raccolte le disponibilità ad ospitare tirocini e stages in via strutturale al fine di creare una banca dati anche con riferimento ai profili dell'attività che potrà essere svolta;
- si completerà la stipula delle convenzioni con ordini professionali per l'attività di tirocinio da svolgersi durante il corso di studi”.

Azioni intraprese:

Riguardo agli incontri formativi e divulgativi al fine di illustrare nuovi percorsi lavorativi, l'8 novembre 2013 si è tenuto un convegno di un'intera giornata sulle carriere internazionali al quale hanno partecipato 350 studenti. L'incontro ha consentito, grazie alla presenza di esperti nel settore, di illustrare a studenti universitari e neolaureati i passi da compiere per accedere alla carriera diplomatica, ad attività lavorative e stages presso le Nazioni Unite, l'Unione europea e le Organizzazioni non governative.

Inoltre, il 20 dicembre 2013, presso il Dipartimento, si è tenuto l'incontro con i rappresentanti dei settori economici di rilevanza per il CdS al fine di presentare l'offerta formativa del Corso e ricevere sul punto specifiche e costruttive indicazioni in ordine all'esigenze espresse dal mondo del lavoro. Tale incontro, che ha riscosso particolare gradimento da parte degli intervenuti, ha rappresentato l'*incipit* di un processo che il Dipartimento ha intrapreso in modo strutturale per rendere più efficace la propria offerta formativa rispetto all'inserimento lavorativo.

Nel 2013 i moduli di convenzione con gli enti disponibili ad attivare tirocini formativi sono stati modificati e prevedono l'obbligo imposto in capo all'ente ospitante di relazionare in ordine alle competenze acquisite dal tirocinante/stagista.

E' stata stipulata una Convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e il Tribunale di Bari, Sezione GIP-GUP, per consentire ai laureati che frequentano il primo anno di corso del dottorato di ricerca, il secondo anno del corso della scuola di specializzazione per le professioni legali o la pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato, lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento presso la sezione GIP-GUP. Il tirocinio sostituisce un anno della pratica forense e può sostituire il primo anno di corso di dottorato e il secondo anno di corso della scuola di specializzazione delle professioni legali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A causa della scadenza di molte convenzioni nel 2013 (nonché la scadenza al 31 dicembre 2013 del progetto FIXO – Scuola & Università) ed in attesa dei rinnovi, anche alla luce dell'attuazione della L.R. n. 23 del 5 agosto 2013 che disciplina i tirocini ed i percorsi formativi finalizzati a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro e della recente normativa regionale sulle politiche giovanili per l'occupazione (D.G.R. n. 2328 del 3 dicembre 2013), non è stato possibile procedere all'inventariazione delle disponibilità di enti pubblici e privati ad ospitare tirocini e stages al fine di formare una banca dati a disposizione degli studenti e laureati del CdS. Si prevede di attivare la banca dati entro il 2014.

Al fine della stipula della convenzione con gli Ordini professionali per l'attività di tirocinio da svolgersi durante il corso di studi, solo l'8 novembre 2013 il Consiglio nazionale dell'ordine dei

Consulenti del Lavoro ha fatto pervenire la circolare che disciplina le convenzioni che dovranno essere stipulate tra le Università e i Consigli Provinciali di tale Ordine professionale per l'attività di tirocinio svolto contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del CdS. Pertanto, entro il 2014, si provvederà a stipulare la convenzione in base allo schema allegato alla circolare. Si è ancora in attesa che il Consiglio nazionale forense provveda all'emanazione della convenzione quadro nazionale, condizione indispensabile per l'attivazione dei tirocini relativi alla pratica anticipata. Riguardo agli incontri formativi, si prevede di organizzare incontri sul modello della giornata di orientamento alle carriere internazionali, relativi anche ad altri ambiti lavorativi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'analisi della condizione occupazionale dei laureati del corso di laurea magistrale a ciclo unico sono stati consultati i dati forniti da Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=TUTTI&ateneo=70002&facolta=431&gruppo=10&pa=70002&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>) che, però, non risultano disaggregati tra i due CdS della LMG/01 attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Nel rinviare, per maggiori approfondimenti, alle ricostruzioni dell'All. b1, sulla scorta dell'analisi complessiva dei dati è possibile tracciare la seguente sintesi.

a) Si afferma una netta tendenza dei laureati ad orientarsi sempre più verso settori economici diversi da quelli di tradizionale sbocco della laurea in Giurisprudenza, quali la magistratura e le professioni liberali di avvocato o notaio. Ad un anno dalla laurea, il 18,8% del collettivo selezionato lavora, a fronte del 41,3% che non lavora, ma cerca occupazione.

b) Si afferma una tendenza sempre maggiore (anche nel triennio successivo alla laurea) a proseguire gli studi per ottenere maggiori e più specifiche competenze; invero, le competenze acquisite con il conseguimento della laurea non rappresentano sempre elemento essenziale per l'esercizio dell'attività lavorativa. Il 18,8% del collettivo selezionato nel 2012, ad un anno dalla laurea, ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea soprattutto con riguardo alle competenze professionali. Circa il 55% del collettivo ritiene che la laurea abbia efficacia per il lavoro svolto. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro è di circa 4 mesi nel 2012, a fronte di 6 mesi nel 2011.

E' presente, all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo, un ufficio di Job Placement centralizzato che si occupa di ogni laureato dell'Università barese. Nel Dipartimento di Giurisprudenza è operativo un delegato al Job Placement; tuttavia, sono ancora in via di implementazione i processi di raccordo tra tale ufficio centrale e il delegato del Dipartimento al fine di costruire percorsi di accompagnamento al lavoro specifici per i laureati dei CdS oggetto del riesame.

Per agevolare l'inserimento lavorativo, il Dipartimento ha stipulato nuove e diverse convenzioni con enti pubblici ed aziende private al fine di attivare tirocini sia per i neo laureati, sia per i laureandi (si veda lo schema riassuntivo nell'All. b2).

Con riferimento, poi, ai tirocini e stages frequentati dagli studenti e laureati del CdS nel 2013, si deve rilevare una netta riduzione dei primi (se ne registra solo 1 peraltro di iscritto ad altro c.d.s. del Dipartimento) e solo 5 nuovi stages attualmente frequentati da laureati del CdS grazie al programma FIXO Scuola & Università.

I delegati al tirocinio ed al placement del Dipartimento hanno promosso l'incontro (20 dicembre 2013), con i rappresentanti dei settori economici di rilevanza per il CdS. Tale incontro è stato l'occasione per il Dipartimento per presentare l'intera offerta formativa e per illustrare le modalità per l'accesso ai laureandi e laureati ai tirocini formativi e stages. Nel contempo, si sono raccolte le indicazioni per adeguare l'offerta formativa – specie quella post-laurea – alle esigenze

del mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Tavolo permanente di confronto con gli *stakeholders*

Costituire un tavolo permanente composto dai rappresentanti del CdS, del Dipartimento e gli *stakeholders*

Azioni da intraprendere:

Acquisire suggerimenti per modulare – nei limiti consentiti dal quadro normativo – l’offerta formativa del CdS e di quella post-laurea alle concrete esigenze del mondo del lavoro.

Attraverso tale strumento si intende inoltre agevolare la raccolta delle disponibilità per tirocini formativi e stages ed acquisire nuove convenzioni anche in ragione di un continuo e proficuo scambio di informazioni inerenti progetti nazionali e regionali che consentono alle imprese di agevolare l’accoglienza di stages remunerati e tirocini formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2014, i delegati al tirocinio, al placement, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e la costituenda Giunta di Interclasse, il Direttore di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento provvederanno a consultare gli *stakeholders* già coinvolti nell’incontro del 20 dicembre 2013 per raccogliere le disponibilità a formare un tavolo permanente di consultazione per aumentare l’efficacia dell’offerta formativa. Il Dipartimento si è reso disponibile a fornire il supporto logistico a tale intervento senza oneri aggiuntivi per lo stesso.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2:

Aggiornamento sito web del Dipartimento

Inserimento dei dati su tirocini e stage (già presenti nel sito web di Ateneo) anche nel sito web del Dipartimento.

Azioni da intraprendere:

Inserimento in via strutturale nel sito web del Dipartimento di tutte le convenzioni attive di tirocinio e stages stipulate dal Dipartimento ovvero di quelle stipulate dall’Ateneo per suo conto; nello stesso sito dovranno essere inserite tutte le informazioni relative al *placement* relativo alle specificità dei laureati del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2014 i delegati al tirocinio e al placement provvederanno a implementare l’aggiornamento del sito del Dipartimento con la collaborazione del personale tecnico.

Non sono previsti costi aggiuntivi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3:

Convenzioni con ordini professionali e cicli di incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati e professionisti.

Implementare la stipula di convenzioni e l’organizzazione di incontri a scopo informativo per l’orientamento al lavoro.

Azioni da intraprendere:

Contattare tutti gli enti privati e pubblici con i quali sono attive le convenzioni di tirocinio e stages e ai quali sottoporre la richiesta anno per anno ad accogliere tirocini in termini sia quantitativi (numero dei tirocinanti), sia qualitativi (attività da svolgere).

Stipulare convenzioni:

a) con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro per i tirocini formativi da svolgere nell'ultimo di frequenza del CdS;

b) con gli ordini professionali degli avvocati e dei notai competenti per territorio.

Attivazione dei cicli di incontri:

Per consentire ai laureati di conoscere in modo più dettagliato le diverse opportunità lavorative e i passi da intraprendere per accedere ad alcune carriere ci si propone di organizzare cicli di incontri sul modello di quello ormai collaudato previsto per illustrare l'accesso alle carriere internazionali, anche per favorire una scelta consapevole rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro.

In questa direzione, dovranno essere contattati gli enti pubblici e privati, ordini professionali e associazioni di categoria per la realizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2014 i delegati al tirocinio, al placement, il Coordinatore del Consiglio d'Interclasse e la costituenda Giunta di CdS, il Direttore di Dipartimento e la Giunta provvederanno ad implementare le azioni sopra indicate.

Allegati RdR 2014 – Corso di Studio: Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa)
(cod. off 1324926) (ID SUA=1507575 – ID RAD=1330785 – CODICIONE=0720107051400002)

| All. a1 - LMGI: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma (attrattività) | | | | |
|---|--|----------------|----------------|-----------------|
| | A.A. 2010/2011 | A.A. 2011/2012 | A.A. 2012/2013 | A.A. 2013/2014* |
| Immatricolati al primo o ad anni successivi | 128 | 113 | 95 | 88 |
| Iscritti al primo anno | 120 | 111 | 94 | 84 |
| Iscritti residenti a Bari | 31 | 30 | 26 | 26 |
| Iscritti residenti in un altro comune della Provincia di Bari | 48 | 44 | 37 | 34 |
| Iscritti residenti in un'altra Provincia della Regione Puglia | 37 | 30 | 23 | 22 |
| Iscritti residenti in altre Regioni italiane | 4 | 7 | 8 | 2 |
| Iscritti con cittadinanza straniera | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Iscritti con maturità liceale | 89 | 92 | 75 | 58 |
| Iscritti con maturità tecnica | 30 | 16 | 18 | 22 |
| Iscritti con maturità professionale | 1 | 2 | 1 | 2 |
| Iscritti con altro titolo | 0 | 1 | 0 | 2 |
| Iscritti con voto di maturità <80 | 63 | 58 | 40 | 38 |
| Iscritti con voto di maturità 80-99 | 48 | 43 | 40 | 32 |
| Iscritti con voto di maturità 100-100L | 8 | 10 | 14 | 13 |
| Iscritti con voto di maturità non indicato | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici) | | | | |
| | A.A. 2010/2011 | A.A. 2011/2012 | A.A. 2012/2013 | |
| Iscritti | 591 | 588 | 567 | |
| di cui fuori corso % | 17,6 | 25,9 | 28,7 | |
| Iscritti part-time | 0 | 0 | 0 | |
| Tasso di abbandono presunto al 2° anno % | 30,5 | 25,7 | 28,4 | |
| Tasso di inattività | 3,4 | 3,6 | | |
| % Passaggi verso altri cds dell'ateneo | 9,2 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2007-08) | | | |
| % Trasferimenti verso altri atenei | 2,8 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2007-08) | | | |
| % Rinunce espresse | 19,3 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2007-08) | | | |
| Media CFU per immatricolato | 33,6 | 37 | 31,7 | |
| Rapp. CFU (anno solare) / Iscritti nel a.s. | 35,1 (2010) | 34 (2011) | 38,2 (2012) | |
| Media dei voti degli esami superati al primo anno | 25,8 | 25,9 | 25,8 | |
| Tasso superamento esami al primo anno | 44,1 | 49,6 | 41,6 | |
| % esami superati al primo anno con voto da 28 a 30 e lode | 35,6 | 35,5 | 37 | |
| Media voti esami (anno solare) | 25,8 (2010) | 25,9 (2011) | 26 (2012) | |
| Deviazione standard voti | 3,5 (2010) | 3,5 (2011) | 3,5 (2012) | |
| Gli studenti in uscita (laureabilità) | | | | |
| Laureati in corso (anno solare) | 12 (2010) | 13 (2011) | 22 (2012) | |
| Laureati fuori corso (anno solare) | 18 (2010) | 18 (2011) | 27 (2012) | |
| Voto di laurea <100 (anno solare) | 4 (2010) | 7 (2011) | 10 (2012) | |
| Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare) | 12 (2010) | 13 (2011) | 16 (2012) | |
| Voto di laurea 110-110L (anno solare) | 14 (2010) | 11 (2011) | 23 (2012) | |
| Internazionalizzazione | | | | |
| Studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus | 0 | 2 | 3 | |
| * I dati relativi a questo anno accademico sono provvisori e sono da ritenere sottostimati. Sulla base dei dati forniti dal Centro servizi informatici di Ateneo, al 18 dicembre 2013 coloro che hanno presentato domanda di immatricolazione per l'a.a. 2013-14 sono 96 (compresi coloro che devono ancora perfezionare l'immatricolazione a causa di irregolarità nel versamento delle tasse) | | | | |

Allegato alla sezione 2b

Mobilità studentesca internazionale

Macro-analisi: Il Dipartimento è dotato di un Delegato Erasmus, di una Commissione Erasmus e si giova della collaborazione di una unità di personale tecnico-amministrativo addetto agli uffici della Direzione.

Nell'ultimo triennio, il flusso degli studenti in uscita è stato costante, con un'impennata nel corrente anno accademico: 26 per l'a.a. 2010-2011; 31 per l'a.a. 2011-2012; 46 per l'a.a. 2012-2013; 56 per l'a.a. 2013-2014 (dato non ancora definitivo). La previsione della somministrazione di un test linguistico per l'anno 2012 (bando 2012-2013) ha fatto registrare un consistente aumento di candidature (103) e di partenze (46). Le candidature nel 2013 hanno mantenuto il livello del 2012 (104) con un incremento nel numero delle partenze pari a 56. Tra i corsi di studio, quello di Giurisprudenza a ciclo unico ha presentato maggiori domande di offerta formativa all'estero.

Il trend degli studenti *incoming* mostra un andamento ciclico nel numero degli studenti stranieri che scelgono la facoltà giuridica barese negli anni 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 rispettivamente nn. 38, 29, 33, 28. Quest'ultimo dato rivela una leggera flessione comune, in realtà, a molti corsi di laurea dell'Ateneo barese.

Micro-analisi: Per ciascuno dei quattro Corsi di Studio si evidenzia il seguente flusso di studenti in uscita:

2010-2011 : Dottorato: 1; LMG/01: 25

2011-2012: Dottorato: 1; L/14: 4; LMG/01: 26

2012-2013: L/14: 2; LMG/01: 44

2013-2014: L/14: 2; LMG/01: 54

Punti di forza: Il cospicuo numero di accordi che il Dipartimento ha in essere con Università straniere, offre agli studenti un'ampia possibilità di scelta.

Per il bando 2014-2015 sono stati incrementati gli accordi con L'Università di Malaga e con l'Università di Coruña. Si prevede di incrementare ulteriormente il pacchetto convenzioni con altri accordi in itinere.

Il Dipartimento ha introdotto in via sperimentale, a partire dall'a.a. 2012/13 attività didattiche in lingua inglese o francese, presenti nell'offerta formativa delle attività a scelta libera dello studente, che sono liberamente fruibili dagli studenti Erasmus.

Punti critici: Per gli studenti *outgoing*: ridotta fungibilità dell'offerta formativa estera rispetto ai programmi di insegnamento dei CdS del Dipartimento, dovuta all'assenza di una regolamentazione uniforme applicabile agli insegnamenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza.

Per gli studenti *incoming*: previsione di insegnamenti o seminari in lingua straniera.

Misure proposte per il miglioramento:

Predisposizione di un apposito Regolamento Erasmus di Dipartimento o eventualmente di un'apposita sezione del Regolamento didattico di Dipartimento dedicata all'Erasmus da adottarsi secondo le seguenti fasi:

- A) predisposizione di una bozza a cura della prof.ssa Marina Calamo Specchia (Delegato Erasmus del Dipartimento) e della prof.ssa Carla Spinelli (coordinatore Erasmus), istruttoria in Commissione Erasmus, parere della Task Force Erasmus di Ateneo e delibera del Consiglio di Dipartimento per l'approvazione del regolamento

Termine previsto per l'adozione del regolamento: novembre 2014.

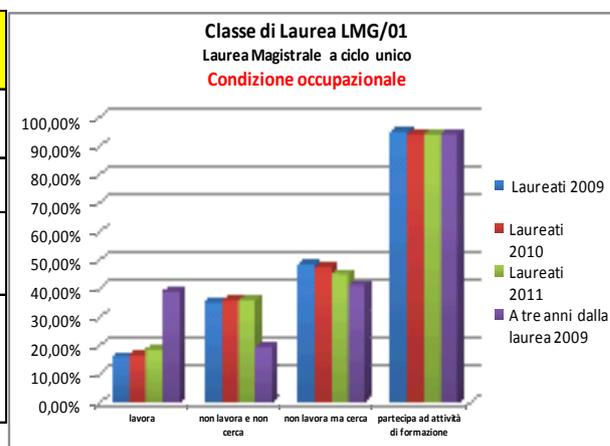
NB: i dati presentati sono stati forniti dall'Ufficio Erasmus di Ateneo.

**Classe di Laurea LMG/01
Laurea Magistrale a ciclo unico**

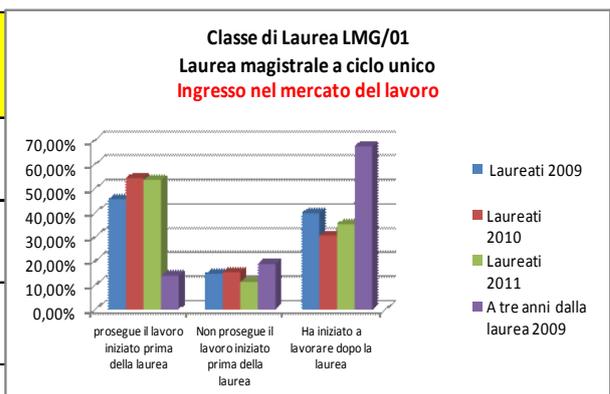
3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - ALLEGATO b1

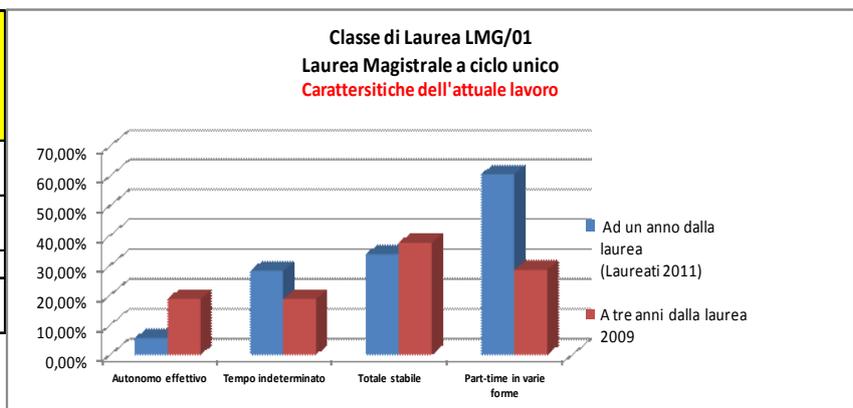
| Occupazione ad un anno dalla laurea | Laureati 2009 | Laureati 2010 | Laureati 2011 | A tre anni dalla laurea 2009 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|------------------------------|
| lavora | 16,30% | 16,8% | 18,8% | 39,10% |
| non lavora e non cerca | 35,30% | 35,90% | 36,0% | 19,60% |
| non lavora ma cerca | 48,30% | 47,30% | 45,2% | 41,30% |
| partecipa ad attività di formazione | 95,00% | 94,30% | 94,2% | 94,30% |



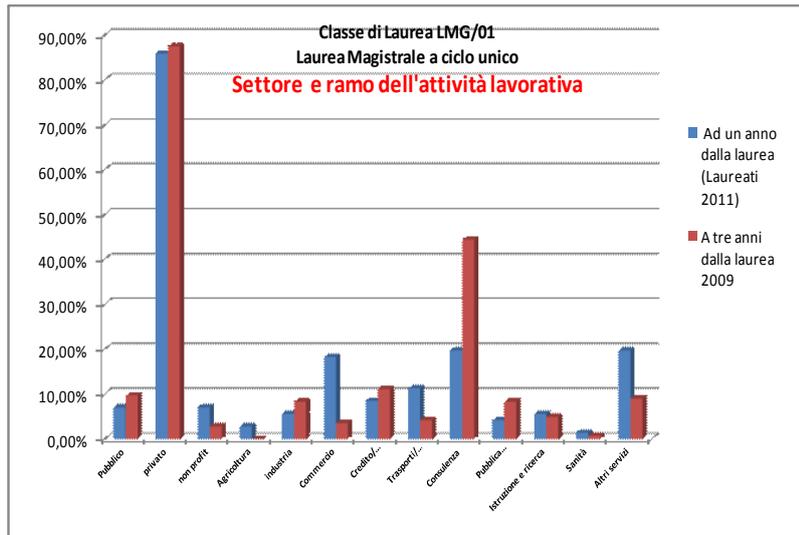
| Analisi degli occupati | Ad un anno dalla laurea | | | A tre anni dalla laurea 2009 |
|--|-------------------------|---------------|---------------|------------------------------|
| | Laureati 2009 | Laureati 2010 | Laureati 2011 | |
| prosegue il lavoro iniziato prima della laurea | 45,60% | 54,20% | 53,50% | 13,90% |
| Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea | 14,70% | 15,30% | 11,30% | 18,80% |
| Ha iniziato a lavorare dopo la laurea | 39,70% | 30,50% | 35,20% | 67,40% |



| Caratteristiche dell'attuale lavoro (campione di 9 occupati) | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2011) | A tre anni dalla laurea a 2009 |
|--|---|--------------------------------|
| Autonomo effettivo | 5,60% | 18,80% |
| Tempo indeterminato | 28,20% | 18,80% |
| Totale stabile | 33,80% | 37,60% |
| Part-time in varie forme | 60,60% | 28,50% |



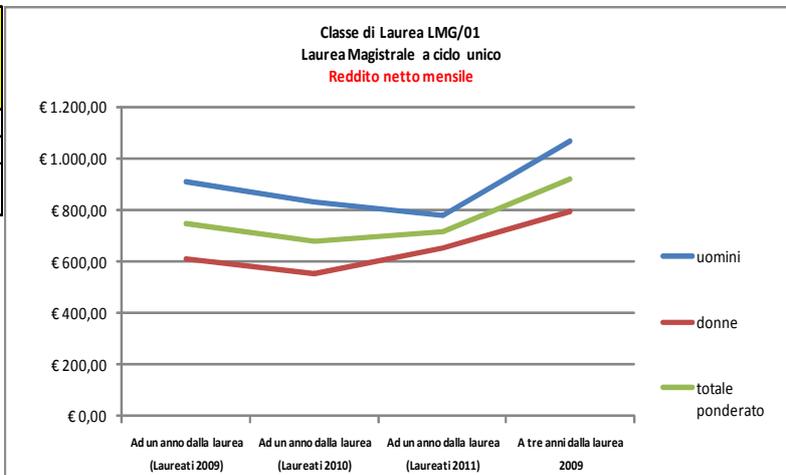
| Caratteristiche dell'azienda | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2011) | A tre anni dalla laurea a 2009 |
|---------------------------------------|---|--------------------------------|
| Pubblico | 7,00% | 9,70% |
| privato | 85,90% | 87,50% |
| non profit | 7,00% | 2,80% |
| Agricoltura | 2,80% | 0,00% |
| industria | 5,60% | 8,30% |
| Commercio | 18,30% | 3,50% |
| Credito/assicurazioni | 8,50% | 11,10% |
| Trasporti/pubblicità/comunicazioni | 11,30% | 4,20% |
| Consulenza | 19,70% | 44,40% |
| Pubblica amministrazione/forze armate | 4,20% | 8,30% |
| Istruzione e ricerca | 5,60% | 4,90% |
| Sanità | 1,40% | 0,70% |
| Altri servizi | 19,70% | 9,00% |



Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

| | | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2011) | A tre anni dalla laurea 2009 |
|---|-----------------------------|---|------------------------------|
| Miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea | Miglioramento | 18,40% | 45,00% |
| | Economico | 28,60% | 11,10% |
| | posizione lavorativa | 0,00% | 44,40% |
| | mansioni svolte | 14,30% | 0,00% |
| | competenze professionali | 57,10% | 44,40% |
| Utilizzo delle competenze acquisite con laurea | utilizzo elevato | 22,50% | 53,50% |
| | utilizzo ridotto | 42,30% | 24,30% |
| | per niente | 35,20% | 22,20% |
| Richiesta della laurea per attività lavorativa | richiesta per legge | 9,90% | 41,00% |
| | non richiesta ma necessaria | 15,50% | 12,50% |
| | non richiesta ma utile | 32,40% | 29,90% |
| | né richiesta né utile | 42,30% | 16,70% |

| Reddito netto mensile | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2009) | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2010) | Ad un anno dalla laurea (Laureati 2011) | A tre anni dalla laurea a 2009 |
|-----------------------|---|---|---|--------------------------------|
| uomini | € 907,00 | € 830,00 | € 778,00 | € 1.065,00 |
| donne | € 608,00 | € 554,00 | € 654,00 | € 795,00 |
| totale ponderato | € 748,00 | € 680,00 | € 716,00 | € 921,00 |



Convenzioni attive per Stages e Tirocini

ARTICOLO 1 srl
ASSOFIN
ATOS ITALIA SpA
BANCA APULIA S.p.A
Banca Popolare del Mezzogiorno
BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY SpA
CAMERA COMMERCIO CAMPOBASSO
COMUNE DI ALTAMURA
COMUNE DI BITONTO
COMUNE di GRAVINA di PUGLIA
COMUNE DI MANDURIA
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Comune di Terlizzi
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI DELLA PUGLIA
CONSORZIO EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Coop. Sociale EUGHENIA -Onlus
DIREZIONI REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
EIDON LAB SCARL
Enel
EULER HERMES EUROPE S.A.
FONDAZIONE SANTI MEDICI
GIGROUP SpA
Pirelli Real Estate Credit Servicing spa
Procura della Repubblica
PROVINCIA BAT
REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
RQ SRL
SEAT PAGINE GIALLE
SKY ITALIA SRL
Tribunale di Bari
TRIBUNALE DI TRANI
UBI BANCA CARIME (Cosenza)
WOLTERS KLUWER ITALIA Srl